

Prot. 0027587

Classifica: 6.10.20

Parma, 27 SET. 2013

Allegare nota Prot. 10395 del 04/04/2013

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per le valutazioni ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0023410 del 15/10/2013

Allegare nota Prot. 10395 del 04/04/2013

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione Tecnica VIA – VAS

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

E, p.c., all'

Ativa Engineering S.p.A  
Strada della Cebrosa, 86  
10156 Torino  
c.a. Direttore Generale

Alla



Regione Piemonte  
Direzione B12  
Direzione Trasporti, Infrastrutture,  
Mobilità e logistica  
Via Belfiore, 23  
10125 Torino

1

CC/rb

Referente Raul Bacchelli: [raul.bacchelli@agenziapo.it](mailto:raul.bacchelli@agenziapo.it)  
Tel. 0521797101

AREA IDROGRAFICA PO PIEMONTESE  
DIRIGENTE AREA PO PIEMONTESE  
SEGRETERIA DIRIGENTI

**Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA  
Tel. 0521-797101 Fax. 0521-797101

[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

Alla

Regione Piemonte  
Direzione Difesa del Suolo  
Via Petrarca, 23  
Torino

All'

Autorità di Bacino del Fiume Po  
Via Garibaldi, 75  
43100 Parma

Alla

Provincia di Torino  
Direzione Assistenza ai Comuni  
c.a. Ing. Sandro Petruzzi  
C.so Inghilterra, 7  
10138 Torino

**Oggetto: (TO – 8902) Procedura di VIA, di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/06 inerente l'intervento: "Autostrada A5 Torino Quincinetto – nodo idraulico di Ivrea – 2° Fase di completamento".**

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto si trasmette il parere in allegato, già trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 10395 del 04/04/2013.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Dirigente d'Area Piemonte

Arch. CHICCA Claudia



*Dirigente Area Po Piemontese*  
*Arch. Claudia Chicca*  
*Agenzia Interregionale Fiume Po-AIPo*  
*Via Garibaldi, 75 -43121 Parma*  
*0521-7971 cell.3389292284*  
*Fax 0521 797101 -0521 797296*

2

CC/rb

Referente Raul Bacchelli: [raul.bacchelli@agenziapo.it](mailto:raul.bacchelli@agenziapo.it)

Tel. 0521797101

AREA IDROGRAFICA PO PIEMONTESE  
DIRIGENTE AREA PO PIEMONTESE  
SEGRETERIA DIRIGENTI

**Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA  
Tel. 0521-797101 Fax. 0521-797101

[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)



Prot. n° 10395 /2013

Moncalieri, 04/04/2013

Cl. 6.10.20

Alla

**REGIONE PIEMONTE**

Direzione B12

Direzione Trasporti, Infrastrutture,

Mobilità e Logistica

Via Belfiore 23

10125 TORINO

FAX n. 011/4325816

E, p.c., all'

**AIPO**

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni,

Demanio Idrico, Polizia Idraulica

Sede di Parma

All'

**Autorità di Bacino del Fiume Po**

Via Garibaldi 75

43100 Parma

FAX 0521/772655

Alla

**Regione Piemonte**

Direzione Difesa del Suolo

Via Petrarca 23

Torino

Alla

**Provincia di Torino**

Direzione Assistenza ai Comuni

C.A. Ing. Sandro Petruzzi

C.so Inghilterra, 7

10138 TORINO

**OGGETTO: (TO - 8902) Procedura di VIA, di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 inerente l'intervento: "Autostrada A5 Torino Quincinetto – nodo idraulico di Ivrea – 2° Fase di completamento"**

Con riferimento all'oggetto ed alla nota trasmessa dalla Regione Piemonte prot. n. 1359 DB1203 del 07/03/2013 (Prot AIPO n. 7609 del 07/03/2013), con la quale si convocava la seconda riunione per l'espressione delle osservazioni regionali,

VISTI:

AREA IDROGRAFICA PO PIEMONTESE  
SUB-AREA PIEMONTE OCCIDENTALE  
UFFICIO OPERATIVO DI TORINO

**Agenzia Interregionale per il fiume Po**  
Via Pastrengo, 2 ter – 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011.642504 Fax 011.645870  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

- gli elaborati trasmessi dal proponente ATIVA (progetto definitivo Giugno 2012, integrazioni Febbraio 2013);
- le integrazioni spontanee trasmesse a quest'Ufficio in data 28/03/2013, relative al dettaglio della modellazione idraulica in prossimità di opere di difesa realizzate ma non inserite nella modellazione e di quelle di prossima realizzazione;
- la nota prot. 2207 del 27/03/2013 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**CONSIDERATO che:**

- come dichiarato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po nella nota citata, l'assetto generale di progetto del nodo definito nel PAI *"richiede ai proprietari delle infrastrutture viarie di eliminarne le interferenze con il deflusso delle piene sia per migliorarne le condizioni di sicurezza sia per limitare i maggiori effetti indotti sulle aree allagate dalla loro presenza. L'assetto generale richiede inoltre che gli effetti degli interventi siano tali da non aggravare i deflussi a valle"*;
- l'Autorità di Bacino conclude, richiamando il proprio parere positivo circa la compatibilità degli interventi proposti da ATIVA con la Pianificazione di Bacino, già espresso con nota n.7001 in data 16.10.2012, rilevando: *"la necessità di elaborare successivamente, in sede di aggiornamento della progettazione definitiva o di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori alcune variazioni integrative, espressamente previste dalla Direttiva Infrastrutture del PAI"* e lasciando ad A.I.Po la definizione dei franchi di sicurezza sulle opere di difesa *"in coerenza con l'assetto complessivo delle difese idrauliche presenti e con la rilevanza e l'importanza socio economica dei beni da difendere"*.
- La Provincia di Torino e l'A.I.Po hanno realizzato negli scorsi anni la maggior parte delle opere di difesa idraulica previste dalla pianificazione di bacino sul nodo d'Ivrea, alcune delle quali (con i loro completamenti) sono tuttora in fase realizzativa o prossime all'appalto: impianti di pompaggio in corrispondenza di alcune chiaviche (Prov. TO) ; argine di Via delle Rocchette a Ivrea, protezione arginale della zona produttiva di Romano C.se (A.I.Po). Tutti dimensionati sull'attuale conformazione dello stato dei luoghi.
- L'ambito territoriale, rappresentato dai nuclei abitati del nodo di Ivrea, è particolarmente sensibile in quanto soggetto ad una pluralità di fenomeni provenienti principalmente, ma non esclusivamente, dalla complessa idrografia principale. Le infrastrutture viarie hanno rappresentato in taluni casi una condizione peggiorativa delle dinamiche di deflusso (p.es. rilavato in zona Marchetti, fortunatamente in via di risoluzione grazie al nuovo viadotto in fase di esecuzione ad opera di ATIVA);

Ritenuta massima l'importanza socioeconomica dei beni e degli insediamenti umani da difendere, si ritiene prioritario il mantenimento dei massimi franchi idraulici di sicurezza sulle opere di difesa esistenti e su quelle da realizzare.

Premesso quanto sopra, nell'esprimere parere favorevole, limitatamente a quanto concerne la compatibilità ambientale, all'intervento in oggetto si sottolinea fin d'ora come debba essere sempre garantito il massimo franco di sicurezza e pertanto qualunque variazione in aumento dei livelli o delle velocità in corrispondenza delle opere di difesa, indotta dalle nuove infrastrutture viarie in progetto, dovrà prevedere interventi di adeguamento delle arginature e/o maggiore protezione antierosiva dei paramenti, al fine di garantire identico mantenimento dell'attuale grado di sicurezza idraulica. Resta inteso che tali interventi dovranno essere realizzati a cura e spese del proponente su indicazione dell'autorità idraulica.

Considerato altresì che:

- Come già anticipato da più parti durante l'ultima riunione, al fine di inquadrare definitivamente il funzionamento del nodo idraulico, si è ancora in attesa di confrontare i parametri, le condizioni al contorno e i risultati della simulazione numerica effettuata da

ATIVA, con lo studio sul nodo idraulico di Ivrea realizzato dall'università di Trento, che dovrebbe essere messo a disposizione a breve dalla Provincia di Torino, in particolare relativamente ai valori di scabrezza inseriti nel modello e dei livelli del pelo libero della corrente.

- Come indicato dall'A.d.B., saranno necessari in fase di progettazione definitiva/esecutiva ulteriori approfondimenti.

Si richiede, nelle successive fasi progettuali, una maggiore estensione ed un maggior livello di dettaglio dello studio e delle restituzioni, tale da permettere di verificare le variazioni dei livelli del pelo libero e delle velocità della corrente in corrispondenza di tutte le opere arginali presenti e previste sul nodo, in particolare dell'argine di via Aldisio e del costruendo argine di via delle Rocchette.

Si fa presente infine che il nulla osta idraulico di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904, verrà rilasciato dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico e Polizia Idraulica dell'AIPO di Parma, a seguito dell'istruttoria redatta dall'Ufficio Operativo di Torino, così come stabilito dalla Direttiva AIPO prot. n. 35032 del 03/10/2012, sul progetto definitivo aggiornato secondo quanto indicato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Claudia CHICCA



Referenti:

Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

Dott. Ing. Elena COSTA LAIA

AREA IDROGRAFICA PO PIEMONTESE  
SUB-AREA PIEMONTE OCCIDENTALE  
UFFICIO OPERATIVO DI TORINO

Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Via Pastrengo, 2 ter - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011.642504 Fax 011.645870  
[www.agenziaipo.it](http://www.agenziaipo.it)